

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, integrazioni valide per l'A.S. 2024/2025 al PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 1, c. 14 Legge n. 107 del 2015), e per il triennio 2025/2028.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTO**

il D. L.vo 165/2001 e SS.MM.II;

**VISTO** il DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**VISTA** la nota del MIUR prot. 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)."

**VISTI** i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;

**PREMESSO** che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell'art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, "*a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria...*";

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, recante: "*Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023*";

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

**CONSIDERATO** che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere solo l'effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e sa fare la differenza;

**VISTO** il RAV 2022/2025;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2023/2024, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**VISTO** il PTOF 2022-25;

**CONSIDERATO** che:

- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
  - il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
  - il PTOF dovrà delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;
  - **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;
  - **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;
  - **ATTESO CHE**
    - occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV ed elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
    - il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;
    - il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:
      - migliorare i processi di integrazione ed inclusione nella scuola, per consentire ad ogni alunno il raggiungimento del proprio successo formativo tramite la rimozione di ostacoli allo stesso e all'uguaglianza sostanziale
      - migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
      - migliorare le competenze civiche e sociali

+

- **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI**

**i seguenti indirizzi per le attività didattiche della scuola e per quelle le scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio dei Docenti aggiornerà il PTOF 2022/2025, per l'A.S. 2024/2025, ed elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.**

**Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.**

Il Collegio docenti dovrà agire, **superando la visione individualistica dell'insegnamento**, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione

dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione. La scuola deve porsi quale *"learning organization"*, comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione

Si rende necessaria **l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica**, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Inoltre, ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali, definite in un contesto europeo e internazionale, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.

La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà nelle seguenti macroaree:

- INCLUSIONE, INTERCULTURA, ORIENTAMENTO
- LEGALITA' BULLISMO E CYBERBULLISMO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA-DIDATTICA DIGITALE E STEM
- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA
- SPORT-SALUTE E SICUREZZA
- INNOVAZIONE DIDATTICA E RELATIVE SPERIMENTAZIONI

Pertanto, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare /elaborare il Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto dei sottoelencati

**obiettivi generali:**

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e gli stili di apprendimento, affermando il ruolo centrale della scuola nella società e nel contesto territoriale, prevenendo situazioni di disagio e di abbandono.
- Garantire **un'organizzazione orientata alla massima flessibilità** all'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture anche in riferimento alle tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- Perseguire **la piena realizzazione del curricolo della scuola** e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica
- **assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva**
- **ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale**, per il potenziamento di Italiano L2, attività motorie, musicali e artistico-teatrali

- **promuovere l'orientamento formativo e scolastico**, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, dando attenzione al lavoro di altre scuole e alle reti.

#### Area didattica

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:

- a) **le competenze linguistiche (potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per alunni NAI)**, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- b) **le competenze matematiche**, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
- c) il potenziamento dei **linguaggi non verbali e multimediali**, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto **della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
- e) le competenze in materia **legalità e di cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f) le competenze nella **pratica e cultura musicali**;
- g) **le discipline motorie** e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Evidenziare e porre attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia ideando per la scuola primaria per la scuola secondaria, campionati studenteschi e manifestazioni sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, anche per iniziative extrascolastiche
- h) ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, cyber-bullismo anche attraverso la realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;
- i) attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

#### Area metodologica

Sarà lavorare sulla predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati, attraverso

l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni. Sarà importante:

- a) perfezionare la valutazione promuovendo la **cultura della valutazione**, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
- b) effettuare il monitoraggio periodico degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.
- c) ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali sopra indicate ed adottate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento utilizzando il più personale interno qualificato:
- d) promuovere **l'innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso:
  - a. lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curriculum verticale**;
  - b. la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
  - c. l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- e) prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**;
- f) aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee ( Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);
- g) Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati;

### **Stile educativo del docente**

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione dei processi attivati.

### **Cura della comunicazione**

Siano promosse tutte le iniziative idonee a migliorare la circolazione delle informazioni, le relazioni interne ed esterne quali:

- **Comunicazione pubblica**, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
- **Aggiornamento del sito web** per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative, pubblicazione di tutte le deliberazioni, aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni, dell'albo online,
- **Registro elettronico**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott. ssa Barbara Stevanin